

L'italiano Orafo

Since 1946

NOVEMBRE • DICEMBRE 2019 € 5,00

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP DI MILANO ROSERIO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI

VISUAL

GOLD WEAVE

L'EVENTO

MILANO JEWELRY WEEK

ARTLINEA



AIBIJOUX

di Antonella Garelo



N

ata in Grecia da un diplomatico francese e da un'imprenditrice indiana, Nisha Gir è cresciuta in Italia e considera questo *melting pot* di famiglia una vera ricchezza, che ha determinato il suo sguardo su un mondo

fatto di culture diverse, privo di confini e in equilibrio tra gusto occidentale e suggestioni d'Oriente. «Mia madre, Tripta Khanna, si è sempre occupata di decorazioni d'interni e così sono cresciuta in mezzo a bauli stracolmi di ricami raffinati, nastri, stoffe preziose e coloratissime, gioielli antichi - racconta Nisha - Non è certo un caso che io abbia sviluppato un grande interesse per qualsiasi forma di artigianalità, nonché una personale passione per tutti gli accessori, dai gioielli ai cappelli!». Dopo aver esercitato per diversi anni la professione di architetto - un'esperienza che le ha insegnato a far dialogare creatività e progettualità - Nisha si è unita alla madre e insieme hanno dato vita ad AIBIJOUX, azienda con sede a Torino che distribuisce in Italia bijoux e accessori d'alta gamma, realizzati da artisti, artigiani e designer provenienti - non c'è bisogno di dirlo - da tutto il mondo. «Più che a una realtà strettamente commerciale, penso sempre ad AIBIJOUX come a una galleria d'arte, che rappresenta artisti interessanti facendoli conoscere ai negozianti, e che, proprio come una galleria, si occupa sia di nomi noti e brand internazionali sia di giovani artisti emergenti».

Ayala Bar, Kurshuni, Dori Csengeri, Picto, Joidart: sono alcuni dei brand distribuiti in esclusiva da AIBIJOUX, ciascuno con una propria personalità e caratterizzato da tecniche di lavorazione, materiali e ispirazioni del tutto individuali. Non è semplice entrare a far parte di questa "famiglia" fluida e creativa, che seleziona le nuove candidature sulla base di criteri precisi. «Prima di tutto i gioielli che rappresentiamo devono saper suscitare curiosità ed emozioni, ingredienti fondamentali per motivare l'acquisto da parte del consumatore finale - spiega Nisha Gir - In secondo luogo la manifattura è sempre di alta qualità, anche per i gioielli più economici, e mantiene un buon equilibrio col prezzo. E poi tutti i nostri brand propongono un prodotto originale, frutto di un complicato lavoro di ricerca e rivisitazione che investe le lavorazioni tradizionali, i materiali, l'arte contemporanea. Quando parlo di originalità però non intendo qualcosa di estemporaneo, ma al contrario la capacità

In questa pagina: Nisha Gir, titolare di AIBIJOUX.
In alto: anello in ottone dorato della linea Minoica di Joidart.



di essere propositivi, originali e riconoscibili nel tempo, in maniera da garantire a noi e all'artista una crescita reciproca». Quello di AIBIJOUX è un team tutto al femminile, concreto, affidabile e attento alla cura dei dettagli, caratteristiche molto apprezzate dai rivenditori italiani, perlopiù gioiellerie e concept store che sanno di poter contare sulla massima flessibilità e su un attento servizio post vendita: «Mediamente i nostri clienti acquistano le collezioni di due o tre dei nostri designer». A questo lavoro di ricerca e distribuzione dei designer si è recentemente affiancata anche una nuova, impegnativa attività creativa tutta interna all'azienda: all'inizio dell'anno Nisha ha tenuto a battesimo il brand India19, nato dal suo profondo legame con l'India. «Non è solo il Paese di mia madre, che ho frequentato regolarmente e con gioia fin da bambina: l'India è per me una terra straordinaria e di scoperte, con una cultura e tradizioni artigianali antichissime, colori e atmosfere indimenticabili. Con India19 in un certo senso ho concretizzato professionalmente il mio amore e le mie emozioni verso questo universo orientale. Ho coinvolto piccole realtà locali, che creano bijoux in argento e pietre dure secondo tecniche tradizionali indiane, ma mediati da un gusto e uno stile italiani, visto che sono io a concepire ogni singolo pezzo». Per il prossimo futuro non mancano certo impegni e novità: «Sicuramente continueremo con la pubblicazione del nostro magazine online ABOUT Inspiration: lo abbiamo lanciato un anno fa e devo dire che si è rivelato uno strumento molto seguito e utilissimo non solo per presentare i nostri designer e le loro collezioni, ma anche per confrontarci coi nostri clienti e dialogare con il pubblico femminile, grazie anche alle incursioni del magazine nel mondo dei viaggi, della moda, del design, dell'arte contemporanea: ci piace sottolineare che "raccontiamo gioielli, indossiamo storie". Stiamo anche lavorando a un altro progetto innovativo, che presenteremo nella prossima stagione. Insomma, siamo pronte ad affrontare il nuovo anno, con la concretezza e l'ottimismo che da sempre caratterizzano il nostro lavoro».

English translation: see page 106



In questa pagina, dall'alto a sinistra in senso orario: orecchini Lucky Charm di Kurshuni, in argento 925 con finitura in oro rosa e cubic zirconia incassati a mano. Bracciale Deva di India19 in argento e pietre naturali; orecchini Green River della collezione Classic di Ayala Bar in metallo con cristalli a mosaico.

Born in Greece to a French diplomat and a businesswoman from India, Nisha Gir grew up in Italy and considers her family mix a real treasure, which helped her shape her vision of a world without boundaries, with different cultures and a balance of Western taste and Eastern influences. «My mother, Tripta Khanna, has always been an interior decorator, so I grew up surrounded by trunks filled with fine embroidery, ribbons, precious and colorful fabrics, antique jewellery – says Nisha – It is no coincidence that I developed a great interest in all forms of craftsmanship, and a personal passion for all accessories, from jewellery to hats!». After working as an architect for several years – an experience that taught her to create a dialogue between creativity and design – Nisha joined her mother and together they created AIBIJOUX, a Turin-based company that distributes in Italy high-end costume jewellery and accessories made by artists, craftsmen and designers – needless to say, from all over the world. «More than a strictly commercial business, I have always seen AIBIJOUX as an art gallery, which displays interesting artists and makes them known to retailers; and just like a gallery, it covers both well-known international brands and young emerging artists». The brands distributed by AIBIJOUX include Ayala Bar, Kurshuni, Dori Csengeri, Picto, Joidart, each with its own character and featuring unique processing techniques, materials and inspirations. It is not easy to become part of this fluid, creative “family”, which selects new members according to specific criteria. «First, the jewellery we represent must arouse curiosity and emotions, which play a key role in consumers’ buying decisions – says Nisha Gir – Secondly, they always feature high quality workmanship, even the less expensive pieces, and maintain good value for money. All our brands offer unique products, the result of extensive research and revisited versions involving traditional workmanship, materials and contemporary art. When I say unique, however, I do not mean something improvised, but the ability to be proactive, original and recognisable over time, to ensure mutual growth for us and the artist». AIBIJOUX has an all-female team, effective, reliable and attentive to detail, which is valued by Italian retailers – mainly jewellery and concept stores – that know they can count on high flexibility and on an attentive after-sales service: «On average, our customers buy collections by two or three of our designers». Recently, alongside this work of designer selection and distribution, the business has been carrying out a new, challenging and creative activity, entirely in-house: earlier this year, Nisha launched the India19 brand as a result of her deep bond with India. «It is not just my mother’s country, which I visited regularly and happily as a child; to me, India is an extraordinary land of discovery, with an ancient culture and traditional craftsmanship, unforgettable colors and atmospheres. In a sense, with India19 I turned my love and feelings for this Eastern universe into a professional reality. I work with small local companies, which create costume jewellery in silver and semi-precious gemstones according to traditional Indian techniques, but with an Italian taste and style, because it’s me who actually conceives every single piece». For the near future, there is no shortage of new ideas and projects: «We will certainly continue to publish our online magazine, ABOUT Inspiration. We launched it a year ago and it proved to be a very popular, useful tool not only to introduce our designers and their collections, but also to connect with our customers and relate to female consumers, also through forays into the world of travel, fashion, design and contemporary art; we like to emphasise that “we tell jewellery, we wear stories”. We are also working on another innovative project, which we will present next season. In short, we are ready to face the new year with our usual pragmatism and optimism».



AIBIJOUX
International vocation
See page 66